

ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

MONTE ARGENTARIO E LAGUNA DI ORBETELLO

L'isola che "non c'è più", dove la Terra incontra il Mare e il Cielo



SPECIALE PERCHÈ

- Un'antica isola collegata alla terraferma da esili strisce di terra
- La laguna, abitata da ricche colonie di fenicotteri e decine di altre specie di uccelli acquatici
- Un monte formato da rocce antichissime ricoperte da una fitta e profumata macchia mediterranea
- L'antica città romana di Cosa, i suoi templi e le sue mura poligonali
- La rete degli antichi forti e delle torri costiere, vestigia di un lungo periodo di dominazione spagnola

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- Una passeggiata nel borgo di Orbetello, sospeso sull'acqua, cuore pulsante della laguna
- L'immedesimazione negli ultimi giorni di vita di Michelangelo Merisi (Caravaggio), che il pittore trascorse proprio a Porto Ercole

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Riserva Naturale Oasi WWF Laguna di Orbetello di Ponente
- Riserva Naturale Statale Duna feniglia

Camminare vuol dire attraversare territori, guardare cieli, ascoltare storie dentro e fuori di sé, immaginare le vite degli altri. E' andare avanti e scoprire che quello che ci aveva stancato può tornare a sorprenderci.

Quanto può essere profumata la macchia mediterranea? E quanto possono essere luminose anche a fine settembre le giornate di sole e mare attorno alla "singolarità morfologica" del promontorio dell'Argentario, un antichissimo lembo di roccia che fino a poche migliaia di anni fa era un'isola selvaggia nel Tirreno? E quali sono i suoni, i colori e i sapori della laguna, che bagna con i suoi flutti placidi le articolate coste interne ospitando migliaia di pesci e uccelli acquatici?

In questo viaggio cercheremo di rispondere a queste e molte altre domande nel modo più semplice che si conosca, andando con le nostre gambe alla vera scoperta dei luoghi, entrandoci dentro in punta di piedi. Dalla sabbiosa e ombrosa Duna Feniglia alle vestigia della città portuale romana di Cosa, dai 600 metri del crinale più alto e panoramico del promontorio alle torri e ai geometrici forti costieri della dominazione spagnola dello "Stato dei Presidi", dalla splendida e fertile Oasi WWF di Orbetello, istituita oltre 50 anni fa per offrire rifugio a centinaia di socievoli fenicotteri ma anche all'elusivo cavaliere d'Italia o al vorace falco pescatore, ai fitti boschi di macchia mediterranea a leccio, olivastro e lentisco, dalla principesca Orbetello sospesa fra terra e mare ai borghi costieri dalle importanti tradizioni marinare... Tutto questo in una terra di mezzo che trasuda natura selvaggia ma anche la storia delle genti che via via l'hanno abitata, plasmata e amata, con le loro tradizioni, emozioni, ricette, contraddizioni, con il senso dell'accoglienza e la voglia di stupire.

Insomma, un modo originale e gratificante per trascorrere un lungo weekend di autunno appena iniziato, in leggerezza e allegra compagnia, per penetrare il senso di un territorio generoso e bello che in molti nel mondo ci invidiano per la sua

unicità. Non è un caso che, storicamente, su questo fazzoletto di terre e rocce antiche a strapiombo sul mare molti personaggi influenti e ricchi abbiano deciso nel tempo di costruire il proprio “buen retiro”, da Susanna Agnelli (lungimirante sindaco del Comune di Monte Argentario negli anni del “rischio speculazione”, che moltissimo ha fatto per la conservazione dei luoghi) a diversi oligarchi russi dell’entourage di Putin, dalla regina d’Olanda a Gregory Peck, da Ava Gardner a Frank Sinatra...



Poggio Scorpacciate e Isola Rossa



Mura poligonali di Cosa (Ansedonia)



Spiaggia Lunga



Forte Stella



Laguna di Orbetello di levante



Sentiero nella Riserva di Duna Feniglia

COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO

 **Ti racconteremo la nostra Italia “insolita”**

Circa 10.000 anni fa, al termine dell’ultima glaciazione, l’attuale promontorio dell’Argentario non era in alcun modo collegato alla linea di costa. Si trattava di un’isola verdeggianti separata dal continente da un braccio di mare largo circa 6 km. Nell’arco di migliaia di anni l’incessante azione delle correnti marine che trasportano e depositano sedimenti ha formato tre ponti sabbiosi. Quello centrale, su cui sorge la cittadina di Orbetello, è incompleto, mentre gli altri due, la Feniglia a sud e la Giannella a nord, uniscono oggi la terraferma al Monte Argentario. Sono proprio questi due tomboli a circoscrivere la più bella laguna del Tirreno, quella di Orbetello. La distesa d’acqua, circa 27 kmq, ospita una ricchissima fauna ittica e non ha subito nel tempo gli interventi di bonifica che hanno distrutto la maggior parte delle zone umide italiane, mantenendo la sua bellezza originaria. **L’Oasi di Orbetello** è la propaggine verso nord della laguna di ponente e si estende per circa 3 kmq. La sua salvaguardia è legata alla scoperta, nel 1965, che il cavaliere d’Italia vi era tornato a nidificare. Nel 1937, dopo una visita all’**area archeologica di Cosa Piero Calamandrei**, un padre della nostra Costituzione, ebbe a dire: “Tutte le fantasticherie che si possono sognare da una finestra che dà sul mare furono sognate quassù, più di duemila anni fa, da uomini ai quali noi somigliamo anche nel volto. Ma anche le loro illusioni furono riassorbite in questa terra germinativa, in cui i resti delle case umane servono soltanto, come le spoglie della farfalla o gli scheletri dei greggi, a ricominciare in ogni aprile questa festosa apparizione di fiori. Qui non si riesce più a capire dove finisca la roccia inanimata e dove cominci il segno lasciato dai viventi. Uno stesso senso di pietà abbraccia le cose e le creature”.

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 24 al 27 settembre 2026 (4 giorni / 3 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (min. 6 max. 18 partecipanti)
GUIDA	Filippo Belisario (iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche – LA206) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione “Le nostre guide”, o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Escursioni a piedi di difficoltà  ; con tempi lenti e dislivelli ben distribuiti; enogastronomia locale. <i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i>
DOVE DORMIAMO	Hotel Vecchia Maremma - Orbetello (GR)
PASTI INCLUSI	Le prime colazioni, 3 cene (con acqua e ¼ di vino a testa).
PASTI NON INCLUSI	I pranzi al sacco; le bevande. <i>Su prenotazione da effettuarsi almeno la sera precedente, possibilità di acquistare il pranzo al sacco direttamente presso l'albergo: costo di € 10,00/12,00 euro a persona.</i>
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	Mezzi propri o treno
DOCUMENTI	• Carta di Identità valido per tutta la durata del viaggio • Tessera sanitaria • Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiareassicuri.it
TRASPORTI LOCALI	È previsto un forfait trasporti di euro 40,00 a persona per coloro che arrivano in treno da versare sul posto direttamente alla guida, a copertura delle spese per noleggio auto, carburante e parcheggi.
INIZIO E FINE DEL VIAGGIO	Arrivo in treno: ore 12:30 Appuntamento alla stazione FFSS di Orbetello Arrivo auto propria: ore 13:00 Appuntamento al parcheggio dell'area archeologica di Cosa (prima della partenza la guida invierà il marker Google Maps ai partecipanti) Fine viaggio in treno: ore 16:00 stazione FFSS di Orbetello: considerare la partenza dalle ore 16:30. Fine viaggio auto propria: 16:00 circa Porto Santo Stefano

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO

LA CITTA' ROMANA DI COSA E LA DUNA FENIGLIA – Riserva Statale Duna Feniglia

La prima meta di oggi sono le rovine della città romana di Cosa, fondata nel 273 a.C. Circondato quasi per intero da imponenti mura poligonali perfettamente conservate, l'insediamento si sviluppa su due colli a dominio del litorale e vanta un articolato sistema viario lastricato con blocchi di calcare locale, un Foro, una Basilica, diversi templi e alcune case patrizie. A pochi km si apre l'ingresso della Riserva Statale Duna Feniglia, un esteso cordone dunale (tombolo) formatosi nelle ultime migliaia di anni che, collegandosi col Monte Argentario, racchiude a sud la laguna di Orbetello. Qui cammineremo in tranquillità e silenzio, per lo più all'ombra di una vastissima pineta, con molteplici possibilità di affaccio sia verso nord, sulla laguna stessa, dove in alcuni punti il sentiero è attrezzato con capanni per il birdwatching, sia sulla costa sabbiosa baciata dai raggi del sole.

Interessante, sulla sponda lagunare, l'opportunità di avvicinarsi da vicino a fitti gruppi di fenicotteri rosa impegnati a scandagliare il fondale coi loro becchi ricurvi e filtranti alla ricerca di molluschi, crostacei e larve di insetto, o pigramente intenti a riposare su una zampa sola. Portate il binocolo!

Arrivo in hotel, check-in e sistemazione nelle camere.

Cena e pernottamento.

Dislivello: 100 m – Lunghezza: 13 km – Durata: 5,5 ore – Difficoltà: 

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

2° GIORNO

L'ANELLO DEI CRINALI – Punta Telegrafo, Croce del Predicatore e il Borgo di Orbetello

Cammineremo oggi nella zona centrale dell'Argentario per percorrere uno dei tracciati più mozzafiato, in quota e panoramici del promontorio. Lasciate le auto sul piazzale del convento dei Passionisti, già con una bellissima visuale sui tomboli e la laguna, iniziamo a camminare in salita incontrando dopo qualche centinaio di metri un piccolo cimitero dei frati. Proseguiamo in salita nel bosco per lambire Poggio Conventaccio e giungere alla Tenuta dell'Annunziata. Un altro tratto in salita e si apre ai nostri occhi la "Piana di Biagio", dove un tempo si coltivava, con non pochi sacrifici, il grano. Ancora un pezzo in forte salita e siamo al bivio sotto il rilievo di Punta Telegrafo, l'altura più alta del promontorio con 635 metri slm, occupata da installazioni militari. Inizia la discesa ed è tutto un susseguirsi di tratti boschivi coperti e tratti panoramici con vista, nelle giornate limpide, dalla vicinissima isola del Giglio fino alla lontana Corsica.

Dalla Croce del Predicatore (501 m slm) lo sguardo spazia per decine di km sulla laguna, i suoi tomboli e la Maremma interna da Capalbio, a Manciano, fino a Magliano in Toscana.

Nel pomeriggio cercheremo di capire il particolarissimo genius loci di Orbetello, probabilmente derivante da "orbis" e "tellus" nel senso di terra circondata dall'acqua, dal Parco delle Crociere Atlantiche con l'ex Idroscalo, da cui nel secolo scorso partirono gli idrovolanti per alcune trasvolate atlantiche, al grande edificio della Polveriera Guzman, dal Mulino Spagnolo alle mura poligonali costruite dagli Etruschi, fino al vivace centro storico ricco di vita e negozi.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Dislivello: 450 m – Lunghezza: 14 km – Durata: 6 ore – Difficoltà: 

3° GIORNO

L'OASI WWF DI ORBETELLO E IL SENTIERO DEI FORTI SPAGNOLI – Porto Ercole

Giornata dedicata alla natura più autentica, con la visita al mattino dell'Oasi WWF di Orbetello che protegge la propaggine più settentrionale della laguna, dove a tratti affiorano isolotti limosi ricoperti da vegetazione palustre, coltivi e boschi naturali. Qui cammineremo per circa 3 km lungo un sentiero attrezzato per l'osservazione degli uccelli acquatici grazie a 9 capanni d'osservazione posti in luoghi strategici.

Nelle zone con acque più profonde osserveremo i professionisti dell'immersione, come i cormorani e gli svassi, mentre dove l'acqua è più bassa incontreremo gli aironi, le anatre di superficie e tante specie di limicoli tra cui l'elegante e raro cavaliere d'Italia.

Ci sposteremo poi nel settore più orientale del promontorio dell'Argentario per affrontare un bellissimo e articolato tracciato ad anello alla scoperta delle numerose fortificazioni costruite durante la dominazione spagnola, indicativamente dalla metà del '500 fino ai primi anni del '700: Forte Stella, Forte Filippo, Forte Santa Caterina, oltre alla Rocca Aldobrandesca che domina il piccolo centro storico di Porto Ercole. Nei pressi di Forte Stella ci concederemo una discesa a mare per sostare sulla bellissima Spiaggia Lunga e, se le condizioni lo consentono, farci un bel bagno. A Porto Ercole visiteremo il piccolo centro storico seguendo il "percorso di Caravaggio", ispirato agli ultimi giorni di vita del celebre pittore Michelangelo Merisi che nel luglio 1610, a soli 39 anni, proprio in questo borgo morì.

Rientro in hotel e cena e pernottamento.

Dislivello: 300 m – Lunghezza: 13 km – Durata: 5,5 ore – Difficoltà: 

4° GIORNO

L'ANELLO DELLA TORRE DI CAPO D'OMO – Escursione e rientro nei luoghi di provenienza

Chiudiamo in bellezza nei dintorni di Poggio Fondoni, nel settore occidentale del promontorio, per camminare lungo un emozionante percorso ad anello che ci porterà ad affacciarsi sul mare di Capo d'Omo, con bella vista sulle isole del Giglio di Montecristo e di Giannutri. Lungo uno stretto sentiero pietroso raggiungeremo la Torre di Capo d'Omo, che sovrasta un'altissima falesia calcarea mozzafiato sulla quale alcuni arditi spesso praticano l'arrampicata sportiva. Tornati sull'anello, il percorso prosegue lungo la panoramissima strada costiera per poi salire fra boschetti di macchia mediterranea verso l'interno fino al colle di Poggio Vongher, da cui lo sguardo spazia libero sulla zona orientale del promontorio. E' con questa gioia complessiva negli occhi e nel cuore che scenderemo di nuovo sulla strada perimetrale per giungere al punto di inizio della camminata. Qui non ci resterà che officiare le liturgie del commiato e avviarci al rientro verso i luoghi di provenienza.

Dislivello: 300 m – Lunghezza: 10 km – Durata: 5 ore – Difficoltà: 

Ci prepariamo ai saluti e... Arrivederci al prossimo viaggio!

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA obbligatori...

Scarponi da trekking, pile o maglione per le giornate più fresche, giacca antipioggia ("hard shell") o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia da almeno 0.75l, zaino da 20/40 litri.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati

Abbigliamento in generale comodo e pratico. Scarpe adeguate ad affrontare tratti che possono anche essere molto pietrosi o fangosi. Costume da bagno, telo mare e scarpette da scoglio. Binocolo. Coprizaino.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI

Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valigie rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi impiegati ha una capienza limitata.

SALVIAMO L'ORSO



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSCANO

Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso".

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari

appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisce anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:**€ 490,00***(In camera doppia condivisa)***Supplemento camera singola: € 105,00****Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.**

LA QUOTA COMPRENDE: pernottamento in albergo in camere doppie con bagno privato; tasse di soggiorno; trattamento di mezza pensione dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo prime colazioni, 3 cene (con acqua e ¼ di vino a testa); assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: spese di apertura pratica (vedi sotto); ; i pranzi al sacco; le bevande ad eccezione di acqua e ¼ di vino a testa a cena; i trasferimenti e i trasporti; il biglietto di ingresso all'Oasi WWF di Orbetello pari a euro 6,00 a persona; quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

FORFAIT TRASPORTI: previsto un forfait trasporti di **euro 40,00** a persona per coloro che arrivano in treno, da versare sul posto direttamente alla guida, a copertura delle spese di trasporto (carburante e parcheggi eventuali pedaggi).

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. *Richiedi l'opuscolo informativo completo*

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'		
Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.		
POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO		
Tutti i nostri viaggi includono la polizza assicurativa Medico/Bagaglio che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo		
POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"		
Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra POLIZZA TRAVEL , con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo		

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA
FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Il clima dell'Argentario è in generale mediterraneo mite, caratterizzato da estati calde e secche con brezza marina e inverni dolci, grazie all'azione mitigatrice del mare, con temperature medie annue intorno ai 15,1°C e rare temperature estreme; predominano venti come Scirocco, Libeccio, Maestrale e Tramontana, con frequenti giornate soleggiate. Si possono più in generale individuare due condizioni climatiche differenti: una per le zone costiere, l'altra per le zone più interne con quote superiori ai 300 m slm. In inverno o nei giorni primaverili di Scirocco i poggi più elevati sono spesso avvolti da nuvole basse, a differenza delle aree costiere. In estate, le brezze che soffiano quasi costantemente sulle alture mitigano notevolmente il caldo e l'escursione termica provoca notti fresche e non afose come spesso lungo la costa.

CUCINA

La cucina dei territori di Orbetello e Monte Argentario è un affascinante incontro tra la tradizione marinara dell'arcipelago e la cucina di terra della Maremma grossetana che vede come principe della tavola il cinghiale in umido. I piatti tipici si basano su ingredienti poveri ma ricchi di sapore, valorizzando il pescato locale e le erbe aromatiche.

PER SAPERNE DI
PIÙ

"Monte Argentario e laguna di Orbetello" – Enrico Bulgheri e Giuseppe Tosi (Effigi Editore)

Una bella e completa guida al territorio (aspetti storici, paesaggistici e naturalistici), con molte notizie necessarie alla visita, presentate in maniera schematica e accessibile a tutti. Completa l'opera la descrizione di diversi itinerari.

METTI UN LIBRO
NELLO ZAINO

Per un'immersione letteraria in questi luoghi, il romanzo più iconico è

"Il Colibrì" di Sandro Veronesi (La Nave di Teseo editore - premio Strega 2020)

Ambientato in gran parte tra Orbetello e la vicina Costa d'Argento, vero rifugio dell'anima e teatro della vita della famiglia del protagonista. Marco Carrera è il colibrì. La sua è una vita di continue sospensioni ma anche di coincidenze fatali, di perdite atroci e amori assoluti. Non precipita mai fino in fondo: il suo è un movimento incessante per rimanere fermo, saldo, e quando questo non è possibile, per trovare il punto d'arresto della caduta – perché sopravvivere non significhi vivere di meno. Intorno a lui, Veronesi costruisce altri personaggi indimenticabili, che abitano un'architettura romanzesca perfetta. Un mondo intero, in un tempo liquido che si estende dai primi anni settanta fino a un cupo futuro prossimo, quando all'improvviso splenderà il frutto della resilienza di Marco Carrera: è una bambina, si chiama Miraijin.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITÀ: OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO.

Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE.

Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA.

I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO.

Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL
VIAGGIO PIÙ LUNGO
COMINCIA CON UN PASSO.
IL TUO.

CURIOSI DI NATURA
VIAGGIATORI PER CULTURA